

**“Bando per contributi regionali - Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volta al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neoscarcerati italiani e stranieri”.**

**COD.02**

**Modulo di Domanda parte “a” a norma art. 8 del bando**

Alla c.a. del Responsabile del Settore “Cittadinanza Sociale”  
c/o Regione Toscana – Assessorato alle Politiche Sociali  
Via di Novoli 27 – Palazzo A  
50127 Firenze

***Titolo del Progetto***

**Albatros – Un operatore Ponte tra Sollicciano e Firenze.**

***Nome del soggetto responsabile del progetto e richiedente il finanziamento regionale***  
Società della Salute di Firenze - Comune di Firenze

***Legale rappresentante***

*Lucia De Siervo – Assessore Inclusione Sociale del Comune di Firenze*

***Dati del soggetto responsabile del progetto***

***Indirizzo e dati fiscali***

*Provincia* \_\_\_ Firenze \_\_\_\_\_

*Comune* Firenze \_\_\_\_\_

*Piazza Verdi, 24, Firenze* \_\_\_\_\_

*C.A.P.* 50125 \_\_\_\_\_ *Telefono* 055.2769797 \_\_\_\_\_

*fax* 055.2769603 \_\_\_\_\_ *E-mail* *ass.accoglienza@comune.fi.it* \_\_\_\_\_

*Eventuale* \_\_\_\_\_ *home* \_\_\_\_\_ *page* \_\_\_\_\_

*www.comune.fi.it* \_\_\_\_\_

*Codice Fiscale* **01307110484**

***Referente tecnico responsabile del progetto:***

*Nome* Marco *Cognome* Verna

*Telefono* 055.2769785 *E-mail* m.verna@comune.fi.it

***Breve descrizione generica delle attività svolte e delle finalità perseguite dal richiedente:***

Il Comune di Firenze storicamente opera nel settore dell'esecuzione penale con interventi sia interni al carcere sia di sostegno al reinserimento esterno dei detenuti che ottengono le misure alternative.

In generale, il Comune di Firenze e la Società della Salute partecipano alla vita del carcere ed alla programmazione degli interventi in ambito sociale, sanitario, educativo e dell'inserimento al lavoro.

Il Comune organizza e finanzia dentro l'Istituto di Pena di Sollicciano e Gozzini attività di animazione, sportive, culturali, di mediazione linguistica e formative (nel 2007 per un totale di 10, con un investimento di circa € 100.000 annuali) ed ha realizzato all'esterno una rete di accoglienze abitative, composte da 4 centri di accoglienza residenziale ed un Centro Diurno, recentemente arricchita dal progetto Identikit che cura in particolare la fase dell'uscita dall'Istituto e quella immediatamente successiva (investimento 2007 €340.000).

Per ciò che riguarda il reinserimento il Comune, insieme alla Provincia di Firenze, si occupa in specifico del reinserimento sociale e lavorativo delle persone che hanno avuto o hanno un'esecuzione penale in corso, con valutazione delle capacità, sostegno, accompagnamento, tutoraggio, matching tra soggetto ed aziende e con il sostegno di borse-lavoro. A tal scopo Comune e Provincia hanno in vigore dal 1997 una Convenzione con l'Associazione Ciao.

Il Comune inoltre, attraverso i propri Servizi Sociali, partecipa della Rete dei servizi per il sostegno ai cittadini residenti sul territorio fiorentino.

***Breve descrizione del progetto presentato:***

Il Progetto **ALBATROS** parte dalla constatazione che il numero dei detenuti fiorentini\* è tornato ad essere elevato (841 al 28 gennaio 2008, di cui 100 donne), nonostante l'indulto del 31.7.2006; inoltre la composizione dei detenuti è cambiata: questi sono prevalentemente non-definitivi (circa 70%) e stranieri (circa 64%).

Per molti detenuti stranieri, privi di titolo di soggiorno in Italia, quindi passibili di espulsione al termine della pena, non è possibile prevedere il medesimo percorso degli italiani (permessi - misure alternative- rientro in società), ma vanno individuati dei percorsi virtuosi di rientro nel paese di origine.

Al momento del fine pena l'assenza di titolo di soggiorno impone di pensare a percorsi di rientro in patria, dato che la permanenza in Italia non può che essere clandestina. Tali percorsi devono però essere ipotizzati a partire dalla fase di carcerazione e non all'ultimo momento.

Anche a fronte di un numero elevato di detenuti, per ciascuno di essi deve essere previsto un programma di accoglienza, conoscenza ("osservazione" in termini tecnico penitenziari), seguito da ipotesi di trattamento intramurario e di reinserimento esterno attraverso benefici penitenziari (permessi), per poi eventualmente sfociare in una misura alternativa o in un progetto di rientro in patria.

Il numero di educatori appare eccessivamente ridotto (il rapporto di Gennaio 2008 a Sollicciano è di 1/120); appaiono quindi in sofferenza le possibilità di conoscenza del soggetto e di raccordo con l'insieme dei servizi socio-educativi dei territori di provenienza dei detenuti.

**Il progetto Albatros prevede la creazione della figura educativa dell'Educatore-Ponte (E.P.), inserita nel carcere di Sollicciano non a supplenza delle figure educative esistenti ma come rafforzamento del sistema carcere-territorio.**

### **Ruolo**

L'E.P. svolge una funzione di collegamento con i servizi territoriali per la presa in carico dei soggetti in esecuzione penale in vista della dimissione dal circuito penitenziario o della conclusione della misura alternativa (artt.43 e 46 O.P. e 118 R. E.). Partecipa al trattamento in generale ed a quello dei singoli, non fa parte dell'Equipe ma del Gruppo allargato d'Osservazione e Trattamento - GOT. L'Educatore-Ponte si coordina con la Direzione del Carcere o dell'Uepe e con il responsabile dell'Area Educativa o di Servizio Sociale.

L'Educatore -Ponte è un "Agente di rete" che svolge una funzione di raccordo tra il territorio e l'istituto penitenziario; la sua funzione prevalente è quella di supportare la definizione dei progetti di reinserimento sociale dei condannati. Affianca l'Educatore Penitenziario nella progettazione/realizzazione di percorsi di reinserimento favorendo l'attivazione di processi di rete con le risorse del territorio (EE.LL, agenzie formative, imprese, volontariato e privato sociale).

L'utilizzo di questa figura è prevista e definita all'interno del progetto Pedagogico di Istituto. (Il ruolo è definito sulla base delle note Prap n° 6061/VII del 8.2.2008 e n° 4856 del 1.2.2008. A Sollicciano l'E.P. ha in particolare il compito di accogliere il soggetto in istituto seguendolo nel suo percorso prevalentemente nelle fasi dell'entrata in carcere e di dimissione, oltre che nella fase post-detentiva, sia essa in misura alternativa o meno.

La figura, pur radicata nell'Istituto di Sollicciano e coordinata dall'Area Pedagogica dello stesso, in considerazione della sua grande flessibilità, opera in continuo rapporto con i servizi esterni e può agevolmente e senza soluzione di continuità operare all'interno ed all'esterno dell'istituto, realizzando in tal modo concretamente il concetto di "PONTE".

### **Formazione**

L'Educatore - Ponte fruirà di un periodo iniziale formativo, a cura della Direzione dell'Istituto di Pena di Sollicciano in collaborazione col Comune di Firenze e con i partner del progetto, così strutturato:

- Aspetti giuridici e normativi dell'esecuzione della pena;
- Modalità organizzative e contesto penitenziario;
- Tirocinio sul campo con affiancamento da parte degli Educatori. (come da note Prap Toscana n° 6061/VII del 8.2.2008 e n° 4856 del 1.2.2008.

### **Titolo di studio**

Per il soggetto prescelto è previsto un titolo universitario di Laurea almeno triennale in Scienze dell'Educazione o Formazione, o equipollenti, come da nota PRAP 6061/VII del 8.2.2008.

\* (Carcere di Sollicciano NCP, CC Gozzini, Sezione Semiliberi S.Teresa)

**Ambito detentivo:** La figura in questione è inserita nel contesto carcerario di Sollicciano NCP.

Può essere utilizzata anche per seguire soggetti reclusi nella CC Gozzini, nel caso vi siano trasferimenti di soggetti già in carico da un Istituto all'altro.

**Ambito territoriale:** Considerando che i detenuti fiorentini provengono dall'intera Provincia di Firenze circa per un 40%, l'operatore Albatros si porrà in contatto con i servizi territoriali di Comuni e ASL dell'intera Provincia e se necessario contatterà i servizi dei vari territori di provenienza dei detenuti (in Italia). Potrà contattare Ambasciate e Consolati per i percorsi dei detenuti stranieri.

**Con riferimento all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (barrare casella corrispondente e firma a cura del legale rappresentante) (non compilare se Ente pubblico):**

- si dichiara di non svolgere attività imprenditoriale  \_\_\_\_\_
- si dichiara che pur svolgendo attività imprenditoriale, il progetto qui presentato non comporta fini di lucro, commerciali o imprenditoriali  \_\_\_\_\_

Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma del responsabile del progetto

\_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**“Bando per contributi regionali - Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volta al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neoscarcerati italiani e stranieri”.**

**COD.02**

**Modulo di Domanda parte “b” a norma art. 8 del bando**

*Titolo del Progetto*

ALBATROS – Un operatore Ponte tra Sollicciano e Firenze.

*Nome del soggetto responsabile del progetto e richiedente il finanziamento regionale*

Società della Salute di Firenze - Comune di Firenze

*Tempi attuazione e durata del progetto*

**Tempi attuazione:** in considerazione della necessità di procedere ad un convenzionamento, dall’approvazione il progetto passerà ad una fase di definizione formale ed amministrativa tra i partner (Convenzione, costituzione Gruppo Tecnico e raccordi procedurali) di 45 giorni, al termine della quale il progetto si avvierà formalmente. Alla conclusione sarà necessario un periodo di altri 45 giorni per la presentazione dei risultati e rendicontazione. I tempi complessivi di attuazione sono quindi di 15 mesi.

**Durata del progetto operativo:** 12 mesi dall’avvio.

*Estensione dei progetti (a norma dell’art. 2 del presente bando) (una più dettagliata descrizione può essere inserita all’interno della descrizione del progetto).*

**Ambito detentivo:** La figura in questione è inserita nel contesto carcerario di Sollicciano Nuovo Complesso Penitenziario di Firenze.

Può essere utilizzata anche per seguire soggetti reclusi nella CC Gozzini, nel caso vi siano trasferimenti di soggetti già in carico da un Istituto all’altro.

**Ambito territoriale:** Considerando che i detenuti fiorentini provengono dall’intera Provincia di Firenze circa per un 40%, l’operatore Albatros si porrà in contatto con i servizi territoriali di Comuni e ASL dell’intera Provincia e se necessario contatterà i servizi dei vari territori di provenienza dei detenuti (in Italia). Potrà contattare Ambasciate e Consolati per i percorsi dei detenuti stranieri.

---

### *Numero e tipologia di soggetti su cui si presume andrà a ricadere il progetto*

Si ipotizza che l'operatore Albatros possa seguire nelle sue funzioni una media di **40/50 soggetti detenuti al mese**, inoltre seguirà, in contatto con UEPE e/o Servizi Territoriali di riferimento e/o Ambasciate consolati, **un numero medio mensile di 10 soggetti in fase post-detentiva**.

E' ipotizzabile che l'Operatore-Ponte, nel mese-tipo, abbia contatti con circa 10 Servizi Sociali Territoriali (Comuni, Sert, Servizi per l'Impiego, Agenzie del Privato Sociale, ecc.) e con 3 Ambasciate o Consolati.

*Tipologia degli accordi presi con gli Enti pubblici per poter svolgere l'attività (una più dettagliata descrizione può essere inserita all'interno della descrizione del progetto)*

Lettera di Accordo con NCP Sollicciano. Art 8 lettera F)

Lettera di Accordo con Università di Firenze

Lettera di Accordo con Associazione Ciao

Lettera di Accordo con la Provincia di Firenze

**Lettera di Accordo con Ass.ne AVP**

*Descrizione dettagliata del progetto in allegato (descrivere qui il numero di allegati e la tipologia, se cartaceo, Floppy, CD, DVD o altro con cui viene consegnato il progetto) N.B. si richiede di allegare almeno una copia cartacea in formato A4 del progetto completo datata e firmata sia dal rappresentante legale che dal responsabile del progetto:*

**Il progetto viene consegnato in Cartaceo formato a4.**

**Il progetto Albatros prevede la creazione della figura educativa dell'Educatore-Ponte (E.P.), inserita nel carcere di Sollicciano non a supplenza delle figure educative esistenti ma come rafforzamento del sistema carcere-territorio.**

#### **Ruolo**

L'E.P. svolge una funzione di collegamento con i servizi territoriali per la presa in carico dei soggetti in esecuzione penale in vista della dimissione dal circuito penitenziario o della conclusione della misura alternativa (artt.43 e 46 O.P. e 118 R. E.). Partecipa al trattamento in generale ed a quello dei singoli, non fa parte dell'Equipe ma del Gruppo allargato d'Osservazione e Trattamento - GOT. L'Educatore-Ponte si coordina con la Direzione del Carcere o dell'Uepe e con il responsabile dell'Area Educativa o di Servizio Sociale.

L'Educatore -Ponte è un "Agente di rete" che svolge una funzione di raccordo tra il territorio e l'istituto penitenziario; la sua funzione prevalente è quella di supportare la definizione dei progetti di reinserimento sociale dei condannati. Affianca l'Educatore Penitenziario nella progettazione/realizzazione di percorsi di reinserimento favorendo l'attivazione di processi di rete con le risorse del territorio (EE.LL, agenzie formative, imprese, volontariato e privato sociale).

L'utilizzo di questa figura è prevista e definita all'interno del progetto Pedagogico di Istituto. (Il ruolo è definito sulla base delle note Prap n° 6061/VII del 8.2.2008 e n° 4856 del 1.2.2008.

A Sollicciano l'E.P. ha in particolare il compito di accogliere il soggetto in istituto seguendolo nel suo percorso prevalentemente nelle fasi dell'entrata in carcere e di dimissione, oltre che nella fase post-detentiva, sia essa in misura alternativa o meno.

La figura, pur radicata nell'Istituto di Sollicciano e coordinata dall'Area Pedagogica dello stesso, in considerazione della sua grande flessibilità, opera in continuo rapporto con i servizi esterni e può agevolmente e senza soluzione di continuità operare all'interno ed all'esterno dell'istituto, realizzando in tal modo concretamente il concetto di "PONTE".

#### Formazione

L'Educatore – Ponte fruirà di un periodo iniziale formativo, a cura della Direzione dell'Istituto di Pena di Sollicciano in collaborazione col Comune di Firenze e con i partner del progetto, così strutturato:

- Aspetti giuridici e normativi dell'esecuzione della pena;
- Modalità organizzative e contesto penitenziario;
- Tirocinio sul campo con affiancamento da parte degli Educatori. (come da note Prap Toscana n° 6061/VII del 8.2.2008 e n° 4856 del 1.2.2008.

#### Titolo di studio

Per il soggetto prescelto è previsto un titolo universitario di Laurea almeno triennale in Scienze dell'Educazione o Formazione, o equipollenti, come da nota PRAP 6061/VII del 8.2.2008.

*Risultati attesi (una più dettagliata descrizione può essere inserita all'interno della descrizione del progetto)*

Il Progetto Albatros prevede i seguenti risultati:

- facilitazione ed aumento dei rapporti tra Servizi Penitenziari – Carcere e Uepe, e Servizi Territoriali (Comuni, Provincia, ASSL);
- miglioramento qualitativo dei progetti individuali di reinserimento;
- sostegno al personale dell'Area Educativa interna alla NCP di Sollicciano;
- in termini quantitativi il progetto prevede che l' Operatore-Ponte curi, in fase detentiva l'accoglienza e le dimissioni di circa 40/50 detenuti al mese, mentre saranno circa 10 i soggetti di cui sosterrà il reinserimento in fase post-detentiva.

Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma del responsabile del progetto

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**“Bando per contributi regionali - Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volta al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neoscarcerati italiani e stranieri”.**

COD.02

**Modulo di Domanda parte “c” a norma art. 8 del bando  
(compilare un modulo per ogni soggetto collaboratore al progetto)**

*Collaboratore n. \_\_\_\_\_*

*Titolo del Progetto a cui partecipa il soggetto collaboratore*

**Albatros – Un operatore Ponte tra Sollicciano e Firenze.**

*Legale rappresentante del soggetto collaboratore*

*Dati del soggetto collaboratore al progetto*

*Provincia \_\_\_\_\_*

*Comune \_\_\_\_\_*

*Via o piazza \_\_\_\_\_*

*C.A.P. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_*

*fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_*

*Eventuale home page \_\_\_\_\_*

*Di essere iscritta all'Albo \_\_\_\_\_ delle*

*\_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, ammessa con atto n. \_\_\_\_\_ del*

*(non compilare il campo Albo se Ente pubblico)*

*Referente tecnico per il progetto:*

*Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_*

*Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_*

*Breve descrizione generica delle attività svolta dal collaboratore all'interno del progetto (una più dettagliata descrizione può essere inserita all'interno della descrizione del progetto):*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma del legale rappresentante  
(del soggetto collaboratore)

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**“Bando per contributi regionali - Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volta al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neoscarcerati italiani e stranieri”.**

COD.02

**Modulo di Domanda parte “d” a norma art. 8 del bando**

*Titolo del Progetto*

**Albatros – Un operatore Ponte tra Sollicciano e Firenze.**

*Documentazione in allegato riguardante l’adesione dei collaboratori al progetto (indicare numero e tipologia della documentazione; ad esempio atti di intesa, lettere di adesione, ecc....)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il dichiarante prende atto che qualora emerga la non veridicità delle presenti dichiarazioni, l’Amministrazione regionale disporrà la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato dall’Amministrazione, ai sensi dell’art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**“Bando per contributi regionali - Sostegno alle buone pratiche e alle politiche di rete educativa volta al sostegno sociale dei detenuti e dei detenuti neoscarcerati italiani e stranieri”.**

COD.02

**Modulo di Domanda parte “e” a norma art. 8 del bando**

**Bilancio di previsione di spesa del progetto**

(aggiungere alla tabella sottostante righe e voci di costo se necessario)

| Elenco dettagliato delle voci di costo (*)  | Costi parziali<br>(per voce di spesa) | Costi totali per categoria |
|---|---------------------------------------|----------------------------|
| <b><u>Personale</u></b>   |                                       |                            |
| - Retribuzione n°1 unità Educatore<br>Contratto a progetto x 25 ore settimanali per 52 settimane  | €20.500                               |                            |
| - Retribuzione n° 1 unità direttiva Contratto EE.LL. categoria D5 x 4 ore mensili direttiva (€ 24,02 orarie x 4 x 12 mesi)  | €1.152,96                             | € 21.652,96                |
| <b><u>Personale Volontario</u></b>  |                                       |                            |
| - Spese per Volontari in Servizio Civile (20 ore mese x 12 mesi (€3,72 x 20 x 12 mesi)  | €892,80                               | € 892,80                   |
| <b><u>Comunicazione/mobilità (educatore e volontari)</u></b>  |                                       |                            |
| - Spese telefoniche e di comunicazione per anno (anche volontari):<br>- spese telefonia fissa (quota spese carcere e associazione)<br>- cellulare servizio (acquisto)<br>- spese telefonia mobile (schede)                                    | €2.500,00=<br>1500                    |                            |
| - Spese per mobilità operativa e viaggi educatore e volontari (riunioni, ecc.) per anno:<br>- Rimborsi benzina<br>- Abbonamento ATAF<br>- Biglietti treno<br>- Pasti  | €1.200,00=<br>1200                    | €3.700,00=                 |
| <b><u>Materiale</u></b>   |                                       |                            |
| - Spese materiale corrente (cancelleria, borsa, diario) per Educatore – Ponte.  | € 600,00=<br>300                      | € 600,00=                  |
| <b><u>Attrezzatura</u></b>  |                                       |                            |
| Disponibilità una postazione lavoro completa (p c, stampante, web, telefono, fax) per 12 mesi c/o Carcere Sollicciano.<br>Disponibilità una postazione lavoro completa (p c, stampante, web, telefono, fax) per 12 mesi c/o Associazione Ciao | €1.500,00=<br><br>€ 500,00=           | <br><br>€ 2.000,00=        |

|  |                  |                   |
|--|------------------|-------------------|
| <b>a) Costo totale progettazione (se presente)</b><br>(max 2% del costo totale del progetto)                               |                  |                   |
| N° 20 ore funzionario comunale   | €480,40=         | € 480,40=         |
| <b>b) Costo totale spese generali servizi (se presente)</b><br>(max 5% del costo totale del progetto)                      |                  |                   |
| - <b>Generali Convenzionamento Comune /Associazione</b><br><b>Ciao</b>   | € 500,00=<br>500 |                   |
| - <b>Redazione e stampa opuscolo illustrativo del progetto</b>   | €500,00=         | € 1.000,00=       |
| -  |                  |                   |
| <b>c) Costo totale divulgazione e disseminazione dei risultati</b><br>(se presente) (max 5% del costo totale del progetto) |                  |                   |
| - <b>Evento finale – Diffusione risultati</b>  | € 500,00         | € 500,00=         |
| -  |                  |                   |
| <b>d) Costo totale .....</b>   | #####            |                   |
| -  |                  |                   |
| -  |                  |                   |
| <b>e) Costo totale .....</b>   | #####            |                   |
| -  |                  |                   |
|  |                  |                   |
| <b>Totale costi del progetto</b>   | #####            | <b>€30.826,16</b> |

\* **Elenco delle voci di spesa. Esempio:**

- spese di personale destinato alla progettazione e all'esecuzione dell'azione oggetto della proposta (specificare)
- spese di viaggio, alloggio, soggiorno relative alla realizzazione dell'azione (riunioni, mobilità per le iniziative di formazione, ecc.) (specificare)
- spese per attrezzature, materiale corrente e spese generali (specificare)
- altre spese dirette eventuali (specificare)

Luogo e data

Firma del responsabile del progetto

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Bilancio di previsione di finanziamento del progetto**

(aggiungere alla tabella sottostante righe e voci di finanziamento se necessario)

| <b>Elenco dettagliato dei finanziamenti (**)</b><br>(distinguere fra le risorse finanziarie e quelle in natura)<br><b>Tutte le risorse sottoelencate sono in natura</b> | <b>Finanziamenti parziali</b><br>(per voce di finanziamento) | <b>Finanziamenti totali per categoria</b> |
|---|--|---|
| <b>A) Soggetto capofila COMUNE DI FIRENZE</b>   |  |   |
| - Coordinamento/facilitazione N° 1 unità direttiva<br>Contratto EE.LL. categoria D5 x 4 ore mensili (€ 24,02 orarie x 4 x 12 mesi)                                      | €1.152,96=   |   |
| - Progettazione N° 8 ore funzionario comunale   | € 480,40=  |   |
| - Redazione/stampa Opuscolo   | € 500,00   |   |
| - Evento finale x diffusione risultati  | € 500,00   |   |
| <b>Totale finanziamento soggetto capofila<br/>           COMUNE DI FIRENZE</b>  |  | <b>€ 2.633,36=</b>                        |
| <b>B) Istituto di Pena di Sollicciano NCP - COLLABORATORE</b>   |  |   |
| - Disponibilità una postazione lavoro completa (p c, stampante, web, telefono, fax) per 12 mesi c/o Carcere Sollicciano   | €1.500,00=   |   |
| Spese comunicazione (quota parte)   | €700   |   |
| Cancelleria (quota parte)   | €200   |   |
| <b>Totale finanziamento<br/>           Istituto di Pena di Sollicciano NCP</b>  |  | <b>€2.400,00=</b>                         |
| <b>C) Ass.ne CIAO - COLLABORATORE</b>   |  |   |
| Associazione Ciao - Disponibilità una postazione lavoro completa (p c, stampante, web, telefono, fax) per 12 mesi c/o   | €500   |   |
| Spese comunicazione (quota parte)   | €300   |   |
| Cancelleria (quota parte)   | €100   |   |
| <b>TOTALE CIAO</b>  |  | <b>€900</b>                               |
| <b>D) Università di Firenze - COLLABORATORE</b>   |  |   |
| Università Spese per Volontari (20 ore mese x 12 mesi (€3,72 x 20 x 12 mesi)  | €892.80  |   |
| <b>TOTALE UNIVERSITA'</b>   |  | <b>€892.80</b>                            |
|   |  |   |
| <b>d) Totale finanziamento Enti pubblici e altri uffici regionali (Comune, Carcere, Università)</b>   |  | <b>€5.426,16</b>                          |
|   |  |   |
| <b>e) Finanziamento richiesto alla Regione Toscana, Settore Cittadinanza Sociale sul presente bando</b>   |  | <b>€24.000,00=</b>                        |
|   |  |   |
| <b>Totale finanziamento del progetto (N.B. la somma deve corrispondere al totale dei costi del progetto)</b>  |  | <b>€30.826,16</b>                         |

**\*\* Apporti in natura e attività volontarie**

Nel caso di apporti in natura, tali apporti dovranno essere quantificati in base a criteri oggettivi di riferimento. Nel caso di attività volontaria, il costo orario dovrà essere valutato conformemente alle norme nazionali per prestazioni d'opera, ove applicabili.

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma del responsabile del progetto

\_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_